



ISTITUTI IN DIFFICOLTÀ

Ecco le 114 banche italiane a rischio per le sofferenze

• -di Fabio Pavesi

• 25 marzo 2017



La banca di credito cooperativo di Teramo non ce l'ha fatta. Crollata sotto il peso abnorme delle sofferenze e degli incagli è stata salvata, l'estate scorsa, dalla consorella, la Bcc di Castiglione che l'ha rilevata non senza l'aiuto del Fondo di Garanzia delle Bcc. Fine ingloriosa, ma da tempo annunciata, dato che la ex Bcc di Teramo spiccava in cima alla lista delle banche italiane (vedi tabella) con il più alto tasso di Npl in rapporto al patrimonio.

Nel caso di Teramo quel valore era lunare. I crediti malati netti (dopo quindi le svalutazioni con perdite già effettuate) erano arrivati a valere quasi 8 volte il capitale della banca. Una cosa da brividi, da crac intrinseco.

Ma la piccola banca teramana è in buona compagnia.

Secondo la certissima ricognizione sui bilanci bancari (quasi 500 banche) del sistema italiano condotta dall'Ufficio Studi di Mediobanca emerge, tra le altre cose, che sono ben 114 gli istituti di credito (uno su 5) in cui il peso dei crediti malati è tale da far accendere più di un semaforo rosso (vedi tabella in fondo).

In quelle 114 banche (per lo più Bcc e casse rurali) infatti gli Npl netti superano il valore del patrimonio netto tangibile.

LE 24 BANCHE CON TEXAS RATIO SUPERIORE A 200

LE 24 BANCHE CON TEXAS RATIO SUPERIORE A 200

(Fonte: R&S Mediobanca su dati di bilancio 2015)



Quell'indice è noto agli addetti ai lavori come Texas ratio.

Quando si supera il 100%, la banca scricchiola e occorre intervenire pena grossi guai. O si aumenta il capitale o ci si fa comprare da una banca più sana, o in alternativa, si cerca di vendere quella montagna di Npl, sapendo che la loro cessione libererà il bilancio a spese però di nuove maxi-perdite.



- **LA QUESTIONE BANCARIA**

- 22 marzo 2017

- **«Sofferenze bancarie sul tavolo Ue»**

Infine si può chiedere qualche forma di aiuto esterno che nel caso delle Bcc significa fare appello al Fondo consortile di garanzia e nel caso delle Spa la stampella pubblica come capitato a Mps e alle due ex popolari venete che figurano appunto tra le prime nell'elenco delle 114 banche a rischio default, dato il peso insostenibile dei crediti non rimborsati. Del resto quel lungo elenco mostrava già a fine 2015 situazioni che rischiavano di implodere e comunque situazioni in cui qualche intervento in extremis andava necessariamente adottato.

Non è un caso che dietro la primatista banca di Teramo spicchi la Cassa di risparmio di Cesena, in crisi profonda da tempo come rivela quel peso, non sopportabile senza interventi straordinari, di Npl che valevano quasi 6 volte il capitale.

Che la crisi sia palese è sotto gli occhi di tutti.

Pochi giorni fa il Fondo interbancario di tutela dei depositi ha fatto sapere che non intende partecipare alla ricapitalizzazione né di Cesena e neppure della cassa di Rimini e di quella di San Miniato, altre due sorvegliate speciali da tempo.

Il Fondo è solo disponibile a partecipare al deconsolidamento degli Npl, ma non intende mettere nuovo capitale. E il tema è proprio di chi è disposto a mettere risorse patrimoniali nuove in banche oggettivamente sul filo del rasoio.

Con percentuali di prestiti malati che superano, per le prime 24 banche della tabella, addirittura 2 volte il capitale, i nuovi possibili investitori sono difficile da reperire.

Chi rischia dei soldi sapendo che quella zavorra condizionerà per lungo tempo i bilanci di quelle banche?

- PLUS24

- 15 marzo 2017

- Banche, sofferenze ai livelli del 2014

Il tema è spinoso e di difficile approccio.

Qual è l'effetto di una mole così imponente di sofferenze e incagli?

In primis è sul conto economico per poi finire sul capitale.

Quegli Npl vanno metabolizzati e svalutati ogni anno che passa.

E l'impatto delle rettifiche sui crediti malati, quando lo stock è così alto, è devastante sui conti. Nel caso della Cassa di Cesena ad esempio, solo le perdite sui crediti sono costate nel 2015 il 260% del totale dei ricavi. Se si aggiungono i costi operativi della banca si ottiene un valore che supera 3 volte i ricavi totali della banca.

Si lavora, si fa fatturato sapendo che si andrà comunque in perdita secca.

Un destino che accomuna quasi tutte le banche in cui il peso degli Npl supera la soglia del 100% del capitale. Rettifiche e costi operativi finiscono per essere più elevate dei ricavi con le perdite che diventano così automatiche.

E soprattutto si accumulano anno dopo anno.

E ogni volta che si chiude il bilancio in rosso viene depauperata una parte del patrimonio. Una sorta di spirale perversa.

Più hai masse di crediti inesigibili, più devi mettere in conto perdite. Queste si mangiano il capitale e quel rapporto già compromesso con lo stock di sofferenze finisce per aumentare anziché diminuire.

I soci chiamati a mettere denaro diventano sempre più recalcitranti, il valore del titolo ovviamente si deprezza e nei casi di crisi che si fa conclamata si finisce anche per avere la fuga dei depositi con i clienti-soci che spostano i loro risparmi in banche più affidabili. Un bel rebus difficile da risolvere.

Salvo gettare la spugna e chiedere che qualcuno dall'esterno venga a salvarti.

Ecco le 114 banche italiane con il semaforo rosso del rischio sofferenze

Le banche italiane con un rapporto (in %) tra crediti deteriorati netti e patrimonio tangibile che supera il 100%

Consolidato

Q Quotata

#	Banca	Q	Categoria	Totale attivo ('000 €)	Texas Ratio = Crediti Det. Netti / Patrimonio Netto Tangibile (%)	Cost Income Ratio (%) (a)	Saldo Svalutaz. (+) e Rivalutaz. Crediti / Totale Ricavi (%) (b)	Cost Income Ratio + Sval. e Rival Cred / Totale Ricavi (a+b)
1	BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO		COOP	207.943	777,2	88,4	194,9	283,3
2	# CASSA DI RISPARMIO DI CESENA		BREVE	4.358.538	593,5	75,5	261,2	336,7
3	UNIPOL BANCA		BREVE	11.597.329	380,3	82,6	12,9	95,5
4	BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO		COOP	439.832	343,1	127,9	288,0	415,9
5	BANCA DI PISTOIA - CREDITO COOPERATIVO		COOP	668.981	306,5	76,3	71,4	147,7
6	CREDITO SALERNITANO - BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI SALERNO		POP	99.245	268,4	92,1	65,4	157,5
7	# BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Q	BREVE	169.011.977	262,6	67,6	43,1	110,7
8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO "SEN. PIETRO GRAMMATICO" - PACECO		COOP	166.822	246,8	75,0	52,8	127,8
9	CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI		COOP	360.246	246,3	75,3	141,3	216,6
10	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI		COOP	459.437	244,7	69,4	257,2	326,6
11	# CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO		BREVE	3.269.695	240,0	81,1	99,2	180,3
12	CASSA RURALE MORI-BRENTONICO-VAL DI GRESTA		COOP	389.726	239,3	72,1	166,1	238,2
13	# VENETO BANCA		POP	33.349.346	238,5	100,1	97,5	197,6
14	CASSA RURALE DI ROVERETO		COOP	1.116.707	234,5	81,5	148,1	229,6
15	BANCA CARIM - CASSA DI		BREVE	3.729.084	232,5	87,9	80,1	168,0

RISPARMIO DI RIMINI

16		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO	COOP	582.289	227,6	103,7	134,2	237,9
17		BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO	COOP	2.613.326	223,0	94,7	9,8	104,5
18		BANCASCIANO CREDITO COOPERATIVO	COOP	390.860	221,8	91,3	69,0	160,3
19	#	BANCO POPOLARE	Q POP	120.509.595	217,9	73,7	25,4	99,1
20	#	BANCA POPOLARE DI VICENZA	POP	39.783.370	210,9	132,0	134,1	266,1
21		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO	COOP	1.207.498	207,8	101,3	44,0	145,3
22		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO	COOP	653.402	204,3	107,9	44,2	152,1
23		BANCA DEL FUCINO	BREVE	1.556.285	201,1	91,6	21,4	113,0
24		BANCA DI FILOTTRANO - CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO E DI CAMERANO	COOP	1.079.032	200,3	79,0	36,9	115,9
25		BANCA DI FORLI' - CREDITO COOPERATIVO	COOP	1.213.295	198,3	71,6	93,3	164,9
26		MANTOVABANCA 1896 - CREDITO COOPERATIVO	COOP	1.009.745	195,7	87,6	24,2	111,8
27		VIBANCA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO	COOP	303.122	194,5	75,1	73,5	148,6
28		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA	COOP	1.901.988	177,3	91,8	50,0	141,8
29		HYPO ALPE-ADRIA-BANK	BREVE	1.789.217	174,6	16,2	35,7	51,9
30	#	BANCA POPOLARE DI BARI	POP	14.809.469	174,4	93,1	53,8	146,9
31		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO	COOP	471.490	172,6	99,5	41,1	140,6
32		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	COOP	512.757	169,3	71,6	38,4	110,0
33		BANCA DI ANCONA - CREDITO COOPERATIVO	COOP	350.373	169,3	102,7	33,3	136,0
34		BANCA POPOLARE DI SVILUPPO	POP	360.064	169,3	103,0	20,5	123,5
35		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGROBRESCIANO	COOP	1.012.188	169,2	98,7	136,3	235,0
36		BANCA POPOLARE LECHESE	BREVE	82.493	167,6	152,5	118,9	271,4
37		CREDITO VALDINIEVOLE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECATINI TERME E BIENTINA	COOP	814.145	167,6	76,5	54,6	131,1
38		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO GIUSEPPE TONIOLO - GENZANO DI ROMA	COOP	374.177	166,9	84,0	147,4	231,4
39	#	BANCA CARIGE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	Q BREVE	30.298.856	165,2	95,0	37,1	132,1

40		CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO		COOP	2.259.591	164,4	82,7	101,4	184,1
41	#	CREDITO VALTELLINESE - BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE	Q	POP	26.901.681	162,6	72,4	52,8	125,2
42		CASSA RURALE ADAMELLO - BRENTA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COOP	480.729	161,2	72,4	71,4	143,8
43		BANCA DON RIZZO - CREDITO COOPERATIVO DELLA SICILIA OCCIDENTALE		COOP	531.840	160,1	95,3	57,4	152,7
44		BANCA DI ANGIARI E STIA - CREDITO COOPERATIVO		COOP	609.082	160,0	74,3	68,1	142,4
45		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI		COOP	204.163	159,0	69,4	12,7	82,1
46		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORINALDO		COOP	271.946	158,5	71,3	68,5	139,8
47		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI		COOP	825.599	157,8	88,7	88,9	177,6
48		CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA		BREVE	2.337.405	157,6	81,6	69,1	150,7
49		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA		COOP	310.001	155,7	77,0	40,5	117,5
50		CREDITO COOPERATIVO UMBRO - BCC MANTIGNANA		COOP	562.907	152,5	77,8	28,4	106,2
51		BANCA SUASA - CREDITO COOPERATIVO		COOP	319.903	150,8	78,0	40,6	118,6
52		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO		COOP	390.904	149,0	80,1	14,8	94,9
53		BANCO EMILIANO - CREDITO COOPERATIVO		COOP	1.592.793	146,5	93,6	51,6	145,2
54		BANCA SANTO STEFANO - CREDITO COOPERATIVO - MARTELLAGO-VENEZIA		COOP	1.063.708	145,6	71,1	75,4	146,5
55		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		COOP	1.070.688	141,8	66,7	90,8	157,5
56		CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO		COOP	423.681	141,6	71,0	155,4	226,4
57		BANCA CRAS - CREDITO COOPERATIVO CHIANCIANO TERME - COSTA ETRUSCA - SOVICILLE		COOP	1.122.444	141,4	94,0	46,8	140,8
58		ROVIGOBANCA CREDITO COOPERATIVO		COOP	1.059.864	140,9	101,9	30,6	132,5
59	#	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	Q	POP	61.261.231	140,9	70,0	33,1	103,1
60		CASSA RURALE DI PINZOLO		COOP	223.299	140,3	73,2	59,3	132,5
61		BANCA POPOLARE VALCONCA		POP	1.312.813	138,2	62,2	71,0	133,2
62		BANCA DI RIPATRANSONE - CREDITO COOPERATIVO		COOP	341.453	134,7	45,1	52,6	97,7
63		BANCA AREA PRATESE CREDITO		COOP	411.214	133,9	73,8	36,4	110,2

COOPERATIVO

64	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMO E VALLI	COOP	761.683	133,3	89,7	31,7	121,4
65	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO	POP	1.081.349	132,0	69,2	25,7	94,9
66	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	COOP	1.041.309	131,0	64,1	46,5	110,6
67	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	POP	4.168.018	130,8	91,4	57,7	149,1
68	BANCA DI TARANTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	COOP	86.760	130,3	86,6	17,6	104,2
69	BANCA DI MONASTIER E DEL SILE - CREDITO COOPERATIVO	COOP	1.102.405	130,0	68,3	54,0	122,3
70	# CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	BREVE	7.294.705	129,5	67,7	27,9	95,6
71	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA	COOP	127.890	127,8	102,7	25,0	127,7
72	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	POP	4.103.375	127,5	90,6	54,4	145,0
73	BANCA POPOLARE DI FONDI	POP	728.224	126,9	72,1	42,8	114,9
74	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	BREVE	1.051.169	126,8	85,2	69,9	155,1
75	CASSA RURALE DI MEZZOCORONA	COOP	243.912	126,4	75,1	111,5	186,6
76	BANCA DI CESENA - CREDITO COOPERATIVO DI CESENA E RONTA	COOP	580.222	126,1	89,5	99,5	189,0
77	CREDIUMBRIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	COOP	578.323	125,8	75,1	32,3	107,4
78	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI	COOP	550.441	124,8	86,5	27,6	114,1
79	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE - TURANO VALVESTINO	COOP	644.327	124,0	86,7	75,7	162,4
80	BANCA DEI COLLI EUGANEI - CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO	COOP	482.995	123,1	85,7	36,9	122,6
81	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO	COOP	198.359	122,9	74,9	67,8	142,7
82	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO	COOP	603.299	122,4	72,6	74,5	147,1
83	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA	COOP	630.343	122,3	81,7	47,4	129,1
84	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA	COOP	2.699.317	122,0	64,8	92,4	157,2
85	CASSA RURALE DI LAVIS - VALLE DI CEMBRA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	COOP	826.560	120,8	70,9	105,7	176,6
86	CASSA RURALE ED ARTIGIANA - BANCA DI CREDITO	COOP	356.287	119,6	96,3	52,2	148,5

COOPERATIVO DI FISCIANO

87			CASSA RAIFFEISEN NOVA LEVANTE	COOP	139.325	119,3	72,8	27,9	100,7
88			BANCA SVILUPPO ECONOMICO	BREVE	73.198	119,2	101,6	150,9	252,5
89	#		UBI BANCA	Q POP	117.200.765	117,8	74,2	24,4	98,6
90			CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE	COOP	707.056	116,3	62,2	115,1	177,3
91	#		CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO	BREVE	8.214.258	116,0	81,4	24,0	105,4
92			CASSA RURALE DI ISERA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	COOP	145.479	116,0	79,3	62,6	141,9
93	#		BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	BREVE	77.494.458	113,8	66,4	29,8	96,2
94			BANCA ANNIA - CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA E DEL POLESINE	COOP	1.044.712	113,3	77,5	51,8	129,3
95	#		BANCA DI PISA E FORNACETTE CREDITO COOPERATIVO	COOP	2.526.374	113,2	78,2	43,9	122,1
96			BANCA DI SALERNO - CREDITO COOPERATIVO	COOP	477.300	112,2	100,1	67,6	167,7
97			CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO	COOP	523.279	111,3	74,8	44,6	119,4
98			BANCA DI CREDITO POPOLARE	POP	2.292.514	111,2	70,8	24,1	94,9
99			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO	COOP	1.101.149	111,0	78,8	44,7	123,5
100			BANCA PICENA TRUENTINA - CREDITO COOPERATIVO	COOP	750.049	108,9	73,8	67,5	141,3
101			CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	COOP	620.754	108,5	68,7	27,5	96,2
102			BANCA DI ROMANO E S.CATERINA - CREDITO COOPERATIVO	COOP	606.044	108,1	68,0	44,3	112,3
103			EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO	COOP	2.827.739	106,3	77,4	65,2	142,6
104	#		BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Q BREVE	12.248.130	106,1	67,5	30,5	98,0
105			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE	COOP	486.483	105,9	73,5	43,5	117,0
106			BANCA DELLA MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO	COOP	557.671	105,6	79,2	30,9	110,1
107			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO	COOP	257.474	105,0	87,5	17,6	105,1
108			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO	COOP	99.330	104,3	85,2	44,0	129,2
109			BANCA DEL CILENTO E LUCANIA SUD - CREDITO COOPERATIVO	COOP	504.094	102,6	87,5	12,4	99,9
110			BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE AGNO - CREDITO COOPERATIVO	COOP	1.989.957	102,1	77,3	39,8	117,1
111			BANCA DEL VALDARNO -	COOP	667.315	101,8	75,3	32,0	107,3

CREDITO COOPERATIVO

112	BANCA VALSABBINA	POP	4.218.379	101,8	72,9	48,2	121,1
113	# CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	BREVE	51.373.177	101,2	66,6	16,5	83,1
114	CASSA RURALE DI LEVICO TERME	COOP	188.558	100,2	87,3	139,4	226,7

Fonte: R&S Mediobanca su dati di bilancio 2015

© Riproduzione riservata

Ecco le 114 banche italiane con il semaforo rosso del rischio sofferenze

Le banche italiane con un rapporto (in %) tra crediti deteriorati netti e patrimonio tangibile che supera il 100%

Teramo Credito Cooperativo	777,2	Bcc Don Rizzo	160,1	Bcc di Bedizzole - Turano	124,0
C. Risparmio di Cesena	593,5	Banca di Anghiari e Stia	160,0	Bcc Colli Euganei	123,1
Unipol Banca	380,3	Bcc di Cagliari	159,0	Bcc di Sassano	122,9
B. Atestina Credito Cooperativo	343,1	Bcc di Corinaldo	158,5	Bcc di Sala di Cesenatico	122,4
B. Pistoia - Credito Cooperativo	306,5	Bcc di Sesto San Giovanni	157,8	Bcc Picena	122,3
Salernitano - popolare prov. Salerno	268,4	Cassa di risparmio di Volterra	157,6	Bcc di Pompiano	122,0
Monte dei Paschi di Siena	262,6	Bcc Falconara Marittima	155,7	C. Rurale di Lavis - Valle di Cembra	120,8
C. Sen. Pietro Grammatico - Paceco	246,8	Bcc Mantignana	152,5	C. Rurale di Fisciano	119,6
C. Rurale Valli di Primiero e Vanoi	246,3	Banca Suasa - Credito Cooperativo	150,8	Cassa Raiffeisen Nova Levante	119,3
C. Rurale della valle dei laghi	244,7	Bcc di Masiano	149,0	Banca Sviluppo Economico	119,2
C. Risparmio di San Miniato	240,0	Banco Emiliano	146,5	Ubi Banca	117,8
C. Rurale Mori-Brentonico	239,3	Banca Santo Stefano - Martellago	145,6	Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	116,3
Veneto Banca	238,5	Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia	141,8	Cassa di Risparmio Di bolzano	116,0
C. Rurale di Rovereto	234,5	Cassa Rurale Pinetana Fornace	141,6	Cassa Rurale di Isera	116,0
Carim - Cassa di risp. di Rimini	232,5	Bcc Chianciano Terme	141,4	Banca Nazionale del Lavoro	113,8
Cred. cooperativo Castel Goffredo	227,6	Rovigobanca Credito Cooperativo	140,9	Bcc Annia - del Polesine	113,3
B. Sviluppo della cooperaz credito	223,0	B. Popolare Dell'Emilia Romagna	140,9	Bcc di Pisa e Fornacette	113,2
Bancasciano Credito Cooperativo	221,8	Cassa Rurale di Pinzolo	140,3	Bcc di Salerno	112,2
Banco Popolare	217,9	Banca Popolare Valconca	138,2	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	111,3
Popolare di Vicenza	210,9	Banca di Ripatransone	134,7	Banca di Credito Popolare	111,2
B. Credito Cooperativo Veneziano	207,8	Bcc Area Pratese	133,9	Bcc di Cherasco	111,0
B. Coop. di Recanati e Colmurano	204,3	Bcc Bergamo e Valli	133,3	Banca Picena Truentina	108,9
Banca del Fucino	201,1	Banca Popolare Sant'angelo	132,0	C. Rurale Val di Fassa e Agordino	108,5
B. Filottrano - credito cooperativo	200,3	Bcc di Piove di Sacco	131,0	Bcc di Romano e S.Caterina	108,1
B. di Forlì - Credito Cooperativo	198,3	Banca Popolare di Cividale	130,8	Emil Banca - Credito Cooperativo	106,3
Mantovabanca 1896	195,7	Bcc di Taranto	130,3	Banco di Desio e della Brianza	106,1
Vibanca Bcc San Pietro	194,5	Banca di Monastier e del Sile	130,0	Bcc Abruzzese	105,9
Bcc Colli Morenici Del Garda	177,3	Cassa di risparmio di Ravenna	129,5	Bcc Della Maremma di Grosseto	105,6
Hypo Alpe-Adria-Bank	174,6	Bcc di Sambuca di Sicilia	127,8	Bcc del Tuscolo	105,0
Banca Popolare di Bari	174,4	B. Popolare di Puglia e Basilicata	127,5	Bcc di Barbarano Romano	104,3
Bcc di Gatteo	172,6	Banca Popolare di Fondi	126,9	Banca del Cilento e Lucania Sud	102,6
Bcc Marcon	169,3	Cassa di Risparmio di Saluzzo	126,8	Bcc San Giorgio Quinto Valle Agno	102,1
Bcc di Ancona	169,3	Cassa Rurale di mezzocorona	126,4	Bcc del Valdarno	101,8
Banca Popolare di sviluppo	169,3	Bcc di Cesena	126,1	Banca Valsabbina	101,8
Bcc Agrobresciano	169,2	Bcc Crediumbria	125,8	C. Risparmio di Parma e Piacenza	101,2
Banca Popolare Lecchese	167,6	Bcc dei comuni Cilentani	124,8	Cassa Rurale di Levico Terme	100,2
Credito Valdinievole	167,6				
Bcc Giuseppe Toniolo	166,9				
Banca Carige	165,2				
Bcc di Treviglio	164,4				
Credito Valtellinese	162,6				
C. Rurale Adamello - Brenta	161,2				

STUDIO MEDIUMBANCA

Banche, come fare a sapere se la tua finirà male

26 Marzo 2017



Basteranno i venti miliardi stanziati dal governo per rimettere a posto il sistema bancario italiano?

Il dubbio cresce insieme all' emergere di nuove situazioni di difficoltà.

Ieri, per esempio, **Chianti Banca** ha pubblicato il bilancio 2016 che evidenzia una perdita di 90,4 miliardi.

Il presidente Lorenzo Bini Smaghi (ex rappresentante dell' Italia nel board della Bce) spiega che il risultato è frutto di pulizie straordinarie.

Proprio per chiudere con il passato ci sono state le dimissioni del direttore generale e di cinque consiglieri.

L' istituto ha ancora indici patrimoniali positivi. Diventerà spa e non chiederà aiuti.

Per una banca che dice di essere in grado di tirarsi da sola fuori dai guai ce ne sono almeno un centinaio in affanno.

La debolezza emerge dallo studio di Mediobanca che ha messo sotto la lente di ingrandimento i bilanci del 2015.

Dopo quindici mesi si capisce che gran parte dei problemi sono ancora aperti.

Come punto di partenza gli analisti di Piazzetta Cuccia hanno preso il rapporto fra le sofferenze e il patrimonio netto tangibile.

Gli addetti ai lavori lo chiamano Texas ratio perchè fu applicato per la prima volta negli anni '80 alla crisi delle banche texane.

Misura la funzione fra le sofferenze e la liquidità di cui dispone l' istituto compresi gli accantonamenti.

Se l' indice è sotto il 100% non c' è problema. Sopra comincia a suonare il campanello d' allarme la cui intensità cresce con l' ampliarsi della forbice.

Per capire: la banca peggiore d' Italia, nel 2015 era la Bcc di Teramo che aveva un Texas ratio di 777,2.

È stata salvata dall' intervento della Bcc di Castiglione Messer Raimondo e Pianella con l' aiuto del Fondo di garanzia del credito cooperativo.

Mediobanca ci fa sapere che le banche italiane con un Texas ratio superiore al 100%, in base ai bilanci 2015 erano 114.

Sono situazioni di crisi che, fino a questo momento, non sempre hanno trovato una soluzione. Per esempio al terzo posto nella lista nera di Mediobanca figura Unipol Banca con un Texas ratio del 380,3%.

Un problema per Carlo Cimbri gran capo del gruppo Unipol, ancora alla ricerca di un marito molto robusto.

Si è parlato di Banco Popolare o Bper con cui la compagnia d' assicurazione ha in corso gli accordi di bancassicurazione.

Non è ancora accaduto nulla.

Nel suo studio Mediobanca dice chiaramente che, in questi casi, non bisogna perdere tempo.

Aspettare serve solo a peggiorare la situazione.

La banca con un Texas ratio alto è spacciata perchè il peso delle sofferenze e i costi operativi affondano il conto economico.

Si lavora, si fattura sapendo che si andrà incontro ad una perdita secca.

Lo dimostra il caso di Mps che nella classifica di Mediobanca figura al posto numero 7.

Il costo del salvataggio è passato da 5 miliardi a 8. E che dire delle Popolari Venete?

I 3,5 miliardi messi da Atlante sono stati bruciati perchè insufficienti.

Ora sarà necessario l' intervento diretto dello Stato.

Sempre ammesso che i vecchi soci accettino l' Opa lanciata dalle due banche sui loro titoli.

Così, alla fine, l'unico esempio virtuoso diventa il Banco Popolare che stava sul gradino diciotto della black list.

L' aumento di capitale e la fusione con Bpm dovrebbero aver chiuso la ferita.

di Nino Sunseri